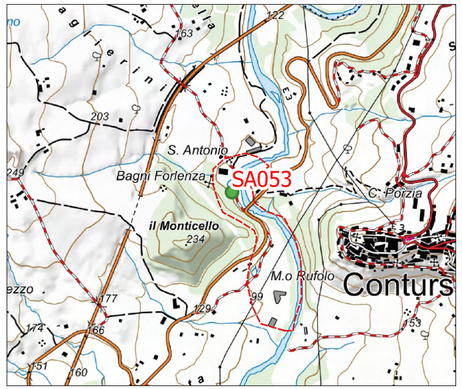
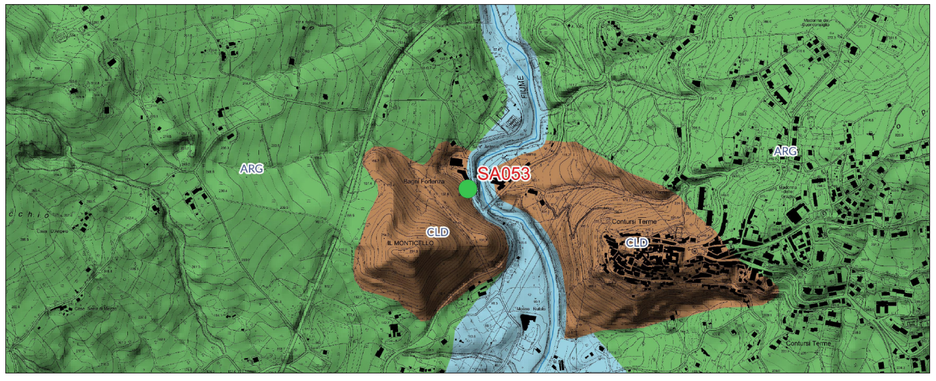
053 Fonti di Contursi Terme

Fonti termali alimentate da una idrostruttura carbonatica sepolta attraverso un sifone carbonatico parzialmente affiorante.



Provincia / CM	Salerno
Comune	Contursi Terme
Località	Bagni di Contursi
Foglio IGM 1:50.000	468
Coordinata x	520957
Coordinata y	4502794
Latitudine	40°40'32,74"N
Longitudine	15°14'52,70"E

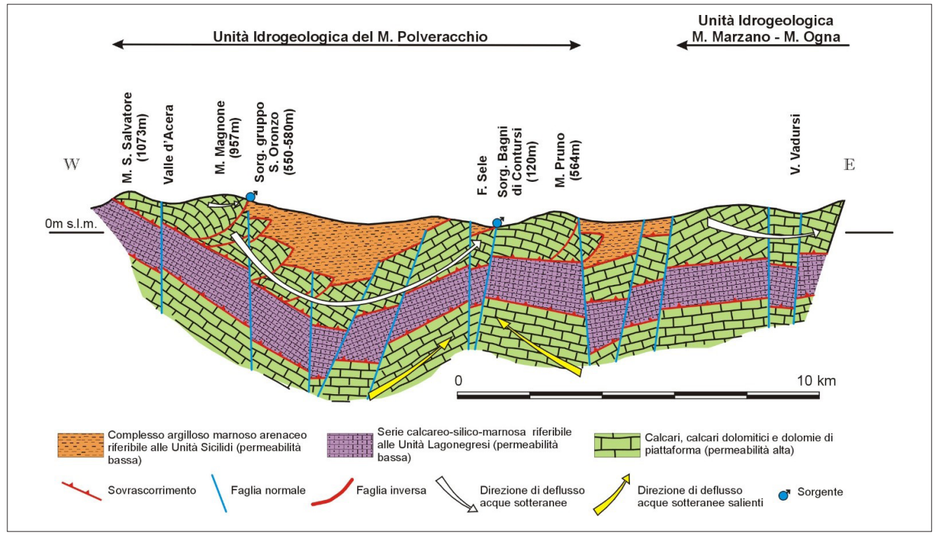




Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	si
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	si
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	

VALENZA	
archeologica	secondaria
architettonica	
botanica	primaria
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	primaria
faunistica	
naturalistica	primaria
paesaggistica	primaria
storica	
turistica	secondaria



Sezione idrogeologica schematica che illustra i rapporti tra l'idrostruttura del Polveracchio e le sorgenti di Contursi (da Celico, 1983). La sezione mostra anche l'ampia antiforme a ginocchio con verticalizzazione degli strati e pieghe rovesciate.



Polla sorgiva in prossimità dell'alveo del fiume Sele presso il complesso termale Volpacchio (foto Marzia Spera).

Il massiccio carbonatico dei Monti Picentini si suddivide nelle cinque sub unità idrogeologiche. La sub unità idrogeologica di interesse a cui afferisce il geosito delle Fonti di Contursi è quella del Monte Polveracchio-Raione a sua volta suddivisa in due substrutture indipendenti separate fra loro dalla finestra tettonica di Campagna. La struttura del Monte Raione, drena verso est alimentando una serie di scaturigini lungo il fiume Tenza e Tusciano; mentre la struttura del Polveracchio ha una circolazione idrica più articolata e caratterizzata da molteplici punti di recapito. L'assetto geologico dell'idrostruttura del Polveracchio è caratterizzato da una struttura a scaglie in accavallamento tettonico sui flysch miocenici della valle del Sele. Tali scaglie, ben evidenti lungo l'allineamento Monte Magnone-Monte Raia, fino a Senerchia, sono ribassate nell'area di Senerchia e tornano in affioramento in corrispondenza di Monte Pruno presso Bagni di Contursi, dove si emergono le sorgenti termominerali. Indagini geochimiche ed isotopiche hanno verificato che l'idrostruttura del Polveracchio alimenta sia le sorgenti di Contursi Terme che di Bagni di Contursi attraverso un sifone carbonatico parzialmente affiorante. I gruppi sorgivi di Contursi vengono a giorno da blocchi carbonatici portati alla luce dall'erosione del fiume Sele. Pertanto le acque sorgive originariamente avevano altri punti di recapito a quote più elevate lungo i bordi delle strutture calcaree vicine, come proverebbero i travertini fossili di Palomonte e di piano Puglietta. Il grado di mineralizzazione e le più alte temperature del gruppo sorgivo di Contursi Bagni, rispetto a quelle di Contursi Terme, sono giustificati dal sifone carbonatico, più lungo e profondo, che le acque devono superare prima di giungere all'emergenza, insieme alla probabile risalita di acque dalla sottostante piattaforma carbonatica e/o dalla serie lagonegrese.